



Città di Pomezia
Città Metropolitana di Roma Capitale

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
“AMICO BUS”**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.33 DEL 04.08.2016

INDICE

Art.1 – Finalità e oggetto	2
Art.2 - Gestione del servizio	2
Art.3 - Ammissione al servizio	2
Art.4 – Requisiti di accesso al servizio	3
Art.5 - Modalità' di accesso al servizio	3
Art.6 - Tipologia dei trasporti	4
Art.7 - Organizzazione del trasporto	5
Art.8- Modalità di fruizione del servizio	5
Art.9 – Verifiche	6
Art.10 – Compartecipazione economica	6
Art.11 - Norme di comportamento	6
Art.12 - Sospensione dal servizio	6
Art.13 - Dimissione dal servizio	6
Art.14 - Entrata in vigore del regolamento	7

Il presente Regolamento disciplina gli interventi a sostegno della mobilità per le persone che non risultano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici di trasporto: il servizio di trasporto pubblico a domanda del tipo “porta a porta”.

L'Amministrazione comunale intende promuovere il benessere dei cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati, attraverso una rete di servizi e prestazioni a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente.

Il servizio di trasporto sociale per anziani e disabili, con ridotta capacità motoria o difficoltà relazionali, è istituito per facilitare i rapporti interpersonali e la partecipazione alla vita sociale dei cittadini, residenti nel territorio Comunale, colpiti da limitazioni dell'autonomia fisica, che non trovano risposta al loro problema di mobilità nei servizi pubblici o nell'aiuto privato, e sono perciò a rischio di esclusione ed isolamento.

Il Servizio oggetto del presente Regolamento ha come obiettivo il solo “trasporto di persone” con esclusione di qualsiasi altra prestazione che possa configurarsi come intervento di assistenza o prestazione di trasporto di “natura sanitaria”, a meno che questa non rientri tra i casi di “obbligo di soccorso” al quale si è tenuti per legge.

Il trasporto sociale è gestito sulla base di richieste di singoli utenti residenti nel Comune; ciò consente di usufruire di un servizio dedicato e quindi flessibile, effettuando viaggi individuali e/o collettivi.

Art.2 - GESTIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione e l'erogazione del Servizio potranno essere effettuate direttamente dal Comune, o attraverso un soggetto terzo. Nel caso il servizio fosse gestito da soggetti terzi, anche mediante affidamento a società a totale capitale il Comune provvederà a sottoscrivere specifico protocollo per il buon funzionamento del servizio e per la verifica di efficacia dello stesso. Il Comune assicura la vigilanza e il controllo quali-quantitativo del servizio di trasporto erogato. L'affidamento del servizio a soggetti terzi avverrà nel rispetto delle vigenti norme sugli affidamenti pubblici; Il Servizio potrà essere affidato anche a Società in House Providing a totale capitale pubblico del Comune di Pomezia.

Art.3 - BENEFICIARI

Possono usufruire del servizio i cittadini residenti nel Comune di Pomezia in possesso dei seguenti requisiti :

a. Anziani ultra sessantacinquenni non-autosufficienti e parzialmente autosufficienti, con reti familiari ed informali carenti.

b. Disabili residenti nel territorio comunale certificati ai sensi della L.104/92 e successive modifiche ed integrazioni, con percentuale di disabilità non inferiore al 75%.

Il Servizio non potrà essere autorizzato alle persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza.

Per le persone non-autosufficienti o parzialmente non-autosufficienti è opportuno produrre apposita dichiarazione del medico curante che certifichi l' idoneità della persona ad essere trasportata tramite l'automezzo comunale.

Il Servizio non contempla il trasporto di:

- ammalati gravi,
- persone affette da malattie contagiose,
- per ricoveri urgenti in Ospedale.

Art. 4. REQUISITI DI ACCESSO

I requisiti, tra essi concorrenti, di accesso al servizio di trasporto sociale sono:

- a. residenza nel Comune di Pomezia;
- b. condizione fisica tale da impedire la guida di qualsiasi veicolo e da rendere impossibile o gravemente difficoltoso l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- c. impossibilità accertata della rete familiare di garantire servizi di accompagnamento;
- d. mancanza di patente di guida o invalidità temporanea alla guida.

Art.5 - MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

I soggetti che intendono usufruire del Servizio di trasporto sociale, devono presentare apposita domanda per l'ammissione, al Servizio Sociale del Comune su apposito modulo predisposto dall'Ufficio dei Servizi Sociali comunali.

La prenotazione del Servizio deve essere effettuata, con le modalità stabilite dal soggetto gestore del Servizio, almeno una settimana prima della data del trasporto.

L'eventuale attivazione del servizio avviene su richiesta dell'interessato o di chiunque sia informato delle necessità assistenziali in cui versa la persona.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti ritenuti utili per l'accoglimento della medesima:

- a) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- b) dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.) - modello ISEE - riferita ai redditi dell'anno, rilasciata da organismo autorizzato valevole per l'anno in corso;

- c) per gli stranieri copia del permesso di soggiorno ai sensi degli artt. 5 e 7 della L. 08.03.1998 n° 40;
- d) certificato medico che attesti le condizioni del richiedente;
- e) copia del verbale rilasciato dalla competente Commissione A.S.L. attestante il riconoscimento di invalidità civile (ove esistente);
- f) certificazione ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n° 104 (ove esistente).

L'Assistente Sociale comunale sarà tenuta a compiere i necessari accertamenti per la verifica del bisogno e delle modalità di intervento in considerazione del fatto che l'ammissione al Servizio avviene solo in caso di effettiva e comprovata necessità, previa verifica dell'impossibilità di avvalersi, da parte del richiedente, di risorse alternative (ad es. mancanza di parenti in grado di provvedere al trasporto). L'Assistente Sociale garantisce inoltre l'informazione all'utente circa le condizioni e modalità di accesso al servizio ed esprime il parere circa la necessità della prestazione richiesta.

Le domande presentate saranno soggette a valutazione del servizio sociale ed accolte solo se risultano rispettate almeno le condizioni minime previste all'art 4.

In presenza di richiesta in numero superiore alla disponibilità del servizio si determinerà la precedenza tenendo conto in maniera integrata dei seguenti elementi:

- a) utenti già in carico al servizio di trasporto.
- b) grado maggiore di non autosufficienza.
- c) urgenza ed improrogabilità delle motivazioni che determinano la domanda di trasporto.
- d) eventuale presenza/assenza di risorse familiari.

Indipendentemente dalla graduatoria di cui sopra, all'Assistente Sociale competente ha facoltà di disporre l'ammissione al servizio in presenza di particolari situazioni, valutate secondo criteri di necessità, urgenza e stato di solitudine.

La domanda ha validità annuale, qualora si confermi annualmente il permanere della condizione di necessità.

Una volta che l'utente viene ammesso ad usufruire del Servizio, l'Assistente Sociale comunale provvederà a trasmettere la pratica al Soggetto Gestore del Servizio Amico Bus ed a fornire all'utente tutti gli estremi utili (numeri telefonici, contatti e-mail; modulistica , etc.) per contattare il gestore ed effettuare la prenotazione.

Art. 6. TIPOLOGIA DEI TRASPORTI

Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, per accedere alle strutture sanitarie, socio-assistenziali e riabilitative, pubbliche e private, ubicate, di norma, nel

territorio comunale e nel distretto socio-sanitario di riferimento, fino ad una distanza massima di 50 Km.

Il servizio è previsto nei casi di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

A) Anziani (non autosufficienti o parzialmente autosufficienti), nonché persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi:

A1 - accompagnamento individuale a visite mediche o specialistiche;

A2 - accompagnamento per esami clinici;

A3 - accompagnamento a cicli di cure legate alla patologia;

A4 - accompagnamenti a centri sociali, sanitari, riabilitativi;

Per alcune situazioni o in caso di visite mediche, può essere opportuna la presenza di un familiare.

B) Disabili certificati, ai sensi delle vigenti disposizioni normative:

B1 - trasporto a centri semi-residenziali socio-riabilitativi;

B2 - richieste che rientrino nel (PAI) Piano Assistenziale Individuale redatto dal Servizio Sociale del Comune e o dell'ASL competente.

Qualora trattasi di minore può ritenersi indispensabile la presenza di un familiare.

C) Gruppi di persone:

C1- In caso di trasporto collettivo il servizio di trasporto è destinato a determinate fasce di utenti deboli ed organizzato sulla base delle destinazioni tenendo conto delle esigenze della pluralità degli utenti che costituiscono il gruppo.

Art. 7. ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO

Il servizio di trasporto "Amico Bus" verrà svolto impiegando anche personale specializzato di accompagnamento per assistenza a bordo qualora l'utente sia sprovvisto di accompagnatore personale.

Il personale incaricato del servizio di trasporto sociale non è autorizzato e non può assolutamente espletare attività di assistenza a domicilio.

Per alcune situazioni o visite mediche, può essere opportuna la presenza di un familiare.

Il servizio di trasporto non potrà essere effettuato, di norma, per le persone con familiari residenti anche non appartenenti al nucleo familiare dell'interessato, in possesso di patente di guida e senza impegni lavorativi.

Il servizio può essere ridotto e/o sospeso per indisponibilità del mezzo o del personale.

Il Servizio è rivolto solamente ai cittadini che ne fanno richiesta residenti nel Comune di Pomezia.

Art. 8. MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO

I trasporti vengono effettuati di norma su prenotazione da effettuarsi al n° telefonico messo a disposizione all'utenza dal Soggetto Gestore; essi saranno effettuati dal lunedì al venerdì negli orari che verranno definiti prima dell'avvio del Servizio stesso a cura del Soggetto Gestore, il quale provvederà altresì a predisporre e rendere noto agli interessati per il tramite dei Servizi Sociali Comunali, un calendario mensile delle richieste in base alle necessità degli aventi diritto.

Al momento della richiesta l'utente deve comunicare:

- a) i propri dati anagrafici;
- b) l'itinerario, la data e relativi orari, incluso l'eventuale viaggio di ritorno;
- c) i recapiti necessari per ricevere la conferma o meno del servizio richiesto;
- d) la richiesta di un assistente oppure l'eventuale presenza di un accompagnatore.

Il trasporto prevede l'accompagnamento della persona dal proprio domicilio al luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno presso l'abitazione.

Nel caso in cui la visita richieda un'attesa prolungata si ritiene auspicabile e talvolta necessaria la presenza di un familiare durante l'accompagnamento della persona per i servizi richiesti (es. visite mediche, cicli di cure ecc...).

Per il trasporto fuori dal territorio comunale la richiesta di attivazione del servizio, salvo nei casi di urgenza e nei casi di richiesta non continuativa, dovrà essere presentata almeno sette giorni prima della data in cui è richiesto l'intervento.

Per il trasporto all'interno del territorio comunale la richiesta potrà essere effettuata, salvo nei casi di urgenza e nei casi sporadici di richiesta non continuativa, almeno tre giorni prima della data in cui è richiesto l'intervento.

L'Ufficio competente dovrà comunicare tempestivamente al richiedente l'impossibilità ad attivare il servizio nei casi di indisponibilità del mezzo o dell'autista.

Potrà verificarsi l'esigenza di soddisfare contemporaneamente più persone, nella stessa fascia oraria e nello stesso luogo, se le prenotazioni coincidono. Il Servizio può, per precedenti prenotazioni, per esigenze prioritarie, per assenza di mezzi o personale, non concedere il trasporto richiesto anche nel caso di prenotazione effettuata secondo le modalità anzidette.

Art. 9. VERIFICHE

I Servizi Sociali del Comune, sono autorizzati a verificare, in qualsiasi momento, la sussistenza in capo all'istante dei requisiti di accesso al servizio, come specificati nella domanda, provvedendo eventualmente alla immediata dimissione dal servizio.

Art. 10. COMPARTECIPAZIONE ECONOMICA

Per i primi sei mesi dalla approvazione del presente regolamento il Servizio verrà svolto a titolo sperimentale; in tal caso la compartecipazione dell'utenza è pari a zero.

Il periodo di esercizio a carattere sperimentale servirà al Soggetto Gestore per definire con puntualità i costi di esercizio del Servizio stesso.

Successivamente i cittadini che intendono usufruire del servizio sono tenuti a compartecipare alla spesa di gestione corrispondendo al Comune, per il tramite del Gestore e con le modalità che verranno stabilite allo scadere dei sei mesi tra il Gestore ed il Dirigente dei Trasporti da adottarsi con apposita Delibera di Giunta Comunale, sulla base dei seguenti criteri generali :

TARIFFE

(andata e Ritorno)

TARIFFE GIORNALIERE

(1 solo viaggio)

TARIFFA SETTIMANALE (almeno 5 viaggi)

Spostamenti sino a 25 Km

€

€

Da 25 km a 40 km

€

€

Da 40 km a 50 km

€

€

TARIFFA AGEVOLATA ED ESENZIONI

Verranno stabilite annualmente, entro il 30 dicembre dalla Giunta Comunale con apposita Deliberazione, in base alle fasce di reddito, a fronte della presentazione della certificazione ISEE. Esse entreranno in vigore a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo.

Il Costo chilometrico come sopra indicato potrà essere adeguato ogni anno con Deliberazione della Giunta Comunale in caso di aumento dei costi del carburante e del Personale impiegato dal Gestore per lo svolgimento del servizio; l'Ente dovrà altresì tener conto delle risorse economiche e finanziarie disponibili.

Le Tariffe saranno oggetto di agevolazioni o esenzioni totali in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del soggetto richiedente; Sono ammesse domande di variazione tariffarie in corso d'anno per comprovata e sopraggiunta variazione della situazione economica del richiedente;

I mutamenti della tariffa in corso d'anno non hanno effetto retroattivo e decorreranno a partire dal 1° mese successivo alla data di presentazione della domanda di variazione o di ricevimento della segnalazione scritta da parte del Servizio Sociale.

Coloro che beneficiano della tariffa agevolata o dell'esenzione, all'inizio di ogni anno, sono tenuti a dimostrare di mantenere i requisiti necessari per ottenere nuovamente le riduzioni tariffarie.

La quota di compartecipazione a carico dell'utente, decorsi i sei mesi sperimentali a tariffa zero, verrà calcolata sulla base della certificazione ISEE e determinata in base alla seguente tabella da modificare annualmente, entro il 30 dicembre di ogni anno, in funzione degli equilibri di bilancio programmati nonché di equità sociale e sostenibilità economica.

VALORE ISEE

Quota di contribuzione dell'utente

Da € 0,00

A € 10.000,00

Esente

Da € 10.001,00

A € 25.000,00

50% della Tariffa

Oltre € 25.000,00

100% della Tariffa

Gli utenti che percepiscono l'indennità di accompagnamento, qualunque sia il valore ISEE posseduto, dovranno compartecipare alla tariffa al 100%.

Le modalità di pagamento saranno definite di concerto tra il Soggetto Gestore, l'Ufficio Trasporti Comunali e saranno rese note sia sul sito Web Comunale che sul sito Web del Soggetto Gestore individuato dall'Ente.

Art. 11. NORME DI COMPORTAMENTO

Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai fruitori del servizio:

- a) gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori del servizio;
- b) non verrà accettata la prenotazione del trasporto in caso di mancata osservanza del precedente punto;
- c) la comunicazione da parte dell'utenza di variazioni delle date ed orari del trasporto o sospensione del servizio deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre il giorno prima della prenotazione. In caso contrario verrà ugualmente addebitato l'eventuale costo del servizio;
- d) al momento della prenotazione deve essere segnalata la presenza di eventuali accompagnatori, in mancanza di tale indicazione potrebbe non essere garantito il trasporto dell'accompagnatore;
- e) per casi specifici il Servizio Sociale può pretendere l'accompagnamento dell'utente da parte di un familiare o altra persona designata.

Art. 12. SOSPENSIONE DAL SERVIZIO

La sospensione dal servizio può avvenire:

- a) in seguito ad accertati comportamenti scorretti, commessi dall'utente in violazione delle norme di cui al precedente art. 11, formalmente contestati dal Servizio Sociale;
- b) per impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di assicurare il servizio, per qualsiasi causa, previa comunicazione inviata all'utente col maggior preavviso possibile.

Art. 13. DIMISSIONE DAL SERVIZIO

La dimissione dal servizio verrà disposta per le seguenti motivazioni:

- a) nel caso indicato al precedente art. 12 del presente regolamento;
- b) qualora venga riscontrato il mancato pagamento, per due volte anche non consecutive, della quota di partecipazione dovuta ai sensi dell'art. 10 del presente regolamento;
- c) qualora si accerti il venir meno dei requisiti di accesso previsti dai precedenti artt. 3 e 4 del presente regolamento.

Art.14 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale, è pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione. Esso sarà soggetto a revisione in caso di mutamento delle finalità del Servizio "Amico Bus" poste a base del presente.